

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEI FONDI DI ATENEO PER LA RICERCA

Modalità di distribuzione F.A.R.

- Una quota fissa, pari al 30% del totale dei fondi F.A.R. assegnati/n. Afferenti, è attribuita a ogni Afferente.
- La restante quota dei fondi F.A.R. è ripartita tra gli Afferenti, ammessi alla distribuzione, in quanto risultati attivi sulla base delle indicazioni dell'Ufficio Ricerca dell'Ateneo, tenendo conto del punteggio finale ottenuto da ognuno sommando i punteggi dei due indicatori "Pubblicazioni" e "Progetti di ricerca e attività di conto terzi".

Gli indicatori di distribuzione dei F.A.R. selezionati sono finalizzati a garantire il corretto bilanciamento tra le specificità dei SSD presenti nella Sezione DIAM e il rispetto del quadro di riferimento nazionale, internazionale e di Ateneo sul punto.

I. Indicatore: *Pubblicazioni*

Relativamente a tale indicatore, la valutazione prevede tre fasi:

- A. Individuazione delle diverse tipologie di prodotti di ricerca
- B. Predisposizione di un ranking tipologico secondo una scala di valori
- C. Attribuzione di un punteggio interno per ciascuna tipologia

A. Individuazione delle diverse tipologie di prodotti di ricerca

La prima fase prevede l'individuazione di otto gruppi di prodotti:

- 1) Monografie e articoli in riviste di fascia A
- 2) Articoli su riviste internazionali referate
- 3) Articoli su rivista e Contributi in lavori collettanei
- 4) Curatele
- 5) Testi con finalità didattiche
- 6) Working papers
- 7) Commenti
- 8) Software e prodotti multimediali
- 9) Recensioni e referaggi

B. Predisposizione di un ranking tipologico secondo una scala di valore

La seconda fase prevede l'aggregazione degli otto gruppi di prodotti in sei classi di seguito riportate.

Classe	Tipologia
1	Monografia e articolo in rivista di fascia A
2	Articolo su rivista internazionale referata
3	Articolo su rivista, Contributo in lavoro collettaneo

4	Curatele e working paper
5	Lavori minori (testo con finalità didattiche, recensioni e referaggi, software e prodotti multimediali)
6	Commenti

C. Attribuzione di un punteggio interno per ciascuna tipologia

La terza fase prevede l'attribuzione alle Classi di un punteggio, come riportato nella seguente tabella.

Classe	Punteggio	Area Aziendale	Punteggio	Area Giuridica
1	10	Monografia e articolo in rivista di fascia A	10	Monografia e articolo in rivista di fascia A
2	9	Articolo su rivista internazionale referata	9	Articolo su rivista internazionale referata
3	8	Articolo su rivista scientifica secondo l'elenco predisposto per l'area 13 dall'ANVUR e Contributo in lavoro collettaneo	8	Articolo su rivista scientifica secondo l'elenco predisposto per l'area 12 dall'ANVUR e Contributo in lavoro collettaneo
4	5	Curatele e <i>working paper</i>	5	Curatele e <i>working paper</i>
5	2	Lavori minori (<i>testo con finalità didattiche, recensioni e referaggi, software e prodotti multimediali</i>)	2	Lavori minori (<i>testo con finalità didattiche, recensioni e referaggi, software e prodotti multimediali</i>)
6			3	Commenti

In particolare, i prodotti “Monografie, Articolo su rivista, Contributo in lavoro collettaneo, Curatele, Testo con finalità didattiche” per potere accedere alla valutazione devono essere corredati di codici identificativi previsti dai sistemi ISSN o ISBN. In assenza dei codici identificativi, detti prodotti verranno considerati, ai fini dell'assegnazione del punteggio, come “Lavori minori”.

In caso di pubblicazioni che prevedono più Autori, il relativo punteggio verrà assegnato per intero.

II. Indicatore: *Progetti di ricerca e attività di conto terzi*

Relativamente a tale indicatore, la valutazione è attuata in tre fasi:

- A. Individuazione delle diverse tipologie di progetti di ricerca e di attività di conto terzi
- B. Predisposizione di un ranking tipologico secondo una scala di valore

C. Attribuzione per ciascuna tipologia di un punteggio interno

A. Individuazione delle diverse tipologie di progetti di ricerca e di attività di conto terzi

La prima fase prevede l'individuazione di quattro gruppi:

1. Progetti Quadro della Comunità Europea e progetti competitivi finanziati sulla base di bandi nazionali e regionali
2. Programmi di ricerca di rilevante interesse nazionale (Prin);
3. Futuro in ricerca (Firb);
4. Attività di conto terzi indipendentemente dall'ammontare del contributo.

B. Predisposizione di un ranking tipologico secondo una scala di valore

La seconda fase prevede la suddivisione dei gruppi di attività in quattro classi, come riportato nella tabella che segue.

Classe	Tipologia
1	Progetti Quadro della Comunità Europea che abbiano superato la preselezione; progetti competitivi finanziati sulla base di bandi nazionali e regionali; Prin che abbiano superato la selezione interna nell'Ateneo di presentazione; Firb che abbiano superato la selezione interna nell'Ateneo di presentazione
2	Progetti Quadro presentati; Prin presentati; Firb presentati
3	Attività di conto terzi
4	Progetti individuali

I progetti di ricerca per poter essere ricompresi in una delle relative classi, e risultare quindi utili ai fini della valutazione, devono presentare quali Coordinatori o Proponenti (anche soltanto di unità di ricerca) Afferenti della Sezione DIAM. L'attività di conto terzi indipendentemente dall'ammontare del contributo deve presentare quali Coordinatori o Proponenti (anche soltanto relativamente a taluni aspetti delle attività) Afferenti della Sezione DIAM.

C. Attribuzione di un punteggio interno per ciascuna tipologia

La terza fase prevede l'attribuzione di un punteggio alle differenti Classi, distinguendo all'interno di ciascuna classe tra Coordinatori/Proponenti (anche di unità di ricerca o di specifici aspetti dell'attività) e partecipanti e assegnando le relative differenze in termini di valutazione.

Tipologia attività	Punteggio
Classe 1	10 punti ai Coordinatori/proponenti 5 punti ai partecipanti
Classe 2	9 punti ai Coordinatori/proponenti 4 punti ai partecipanti
Classe 3	4 punti ai Coordinatori/proponenti 2 punti ai partecipanti

Classe 4	2 punti
----------	---------

Ai fini della valutazione, sono da considerare “*Pubblicazioni*” e “*Progetti di ricerca e attività di conto terzi*” relativi all’anno in esame.

- Per l’indicatore “Pubblicazioni” gli Afferenti devono presentare copia della propria pagina IRIS contenente i prodotti scientifici relativi esclusivamente all’anno in esame.
- Per l’indicatore “Progetti di ricerca e attività di conto terzi” gli Afferenti devono presentare un sintetico progetto di ricerca redatto secondo un format prestabilito.